



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Tipo materia	Pugliesi nel Mondo
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00180 del 30/07/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 160

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 160/DIR/2026/00177

OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui al Reg. reg.n. 8/2001. DGR 943/2026. Progettualità relative all'annualità 2026.



Il giorno 30/07/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli **Articoli 4 e 5** della L.R. 7/97;
- gli **Articoli 4 e 16** del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l' **Art. 32** della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli **Artt. 20 e 21** del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- il **Regolamento UE n. 679/2016**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo **D. Lgs. n. 101/2018** recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il **D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118**, come integrato dal **D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014** "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'**Art. 51, comma 2**, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la **Legge regionale n. 18 del 27/10/2025** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la **Legge regionale n. 19 del 27/10/2025** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la **DGR n. 1818 del 19 novembre 2025** "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."



- la **DGR n. 1974 del 07.12.2020** e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (**DPGR**) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il **DPGR n. 403 del 10 novembre 2021**;
- la **DGR n. 1289 del 28.07.2021**, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il **DPGR n. 263 del 10.08.2021** con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la **DGR n. 356 del 31.03.2026** e il correlato **decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 178 del 01.04.2026** con cui sono state approvate le modifiche all'art. 12 comma 14 e all'art. 23, comma 2 dell'allegato B) alla DGR n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;
- la **DGR 15 settembre 2021, n. 1466** recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la **DGR 26 settembre 2024, n. 1295** recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la **DGR n. 1375 del 30.09.2025** con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano.
- l' **AD n. 160/DIR/2024/00157 del 30/04/2024** di conferimento di titolarità, tra gli altri, dell'incarico di Elevata Qualificazione presso la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo, denominato "Attuazione del Piano e gestione Albo delle associazioni dei Pugliesi nel mondo" alla dott.ssa Rosa Quaranta;
- la **L.R. 11/12/2000, n. 23** "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo" e s.m.i.;

Premesso che:

- con **DGR 943 del 07.07.2026** "Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Approvazione Piano 2026. Prenotazione di spesa." si è proceduto ad approvare il piano degli interventi per l'annualità 2026 e che, tra le attività programmate di cui all'allegato A, è prevista l'indizione di un avviso pubblico destinato a finanziare progettualità delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui alla LR 23/2000, definendone il perimetro con



l'individuazione di "priorità tematiche" e "criteri di valutazione" demandando al dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese l'adozione degli atti gestionali consequenziali;

- con la predetta deliberazione di giunta regionale si è altresì proceduto alla prenotazione di impegno per € 100.000,00 sull'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo U0941011 **prenotazione di impegno n. 3526001621.**

Con il presente atto si propone pertanto:

- di approvare l'Avviso pubblico "INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - DGR 943/2026 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 23/2000" -allegato al presente atto (Allegato A), unitamente al modello dell'istanza di partecipazione (Allegato B), al modulo di rendicontazione e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che l'Avviso trova copertura finanziaria **per € 100.000,00**, con imputazione sul capitolo di spesa U0941011-*"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/2000 - Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese"* per l'**esercizio finanziario 2026**, come meglio dettagliato in premessa e di cui alla prenotazione di impegno n. **3526001621 disposta contestualmente alla DGR 943/2026, per le progettualità da realizzarsi entro il 2026.**
- di nominare come responsabile del procedimento la dott. ssa Rosa Quaranta.

Di stabilire:

- che le istanze dovranno pervenire alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese della Regione Puglia all'indirizzo pec **servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre, le **ore 23:59** ora italiana di **lunedì 7 settembre 2026**, pena irricevibilità delle stesse;
- che l'amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per istanze inviate ad indirizzi diversi da quello pec indicato;
- che l'**oggetto** della email **deve riportare** in modo chiaro la dicitura:

AVVISO PNM ISTANZA ANNUALITÀ 2026

seguito dal nome dell'associazione/federazione proponente

- che si procederà con successivi atti:
 - alla nomina della Commissione giudicatrice dei progetti;
 - all'assunzione dell'impegno, a seguito della formulazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- che, qualora vi fossero rinunce al contributo regionale assegnato, ovvero si rendessero comunque disponibili ulteriori risorse, l'amministrazione si riserva di procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria e alla riassegnazione



delle somme rese disponibili ai progetti risultati ammissibili a finanziamento ma non finanziati per incapienza del budget, se le tempistiche di realizzazione degli interventi lo consentano, stante vincolo di destinazione delle risorse all'esercizio finanziario di riferimento;

- di rendere pubblico l'avviso ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 15 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione di I livello "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" sottosezione II livello "Criteri e modalità";
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. n. 196/2003 **Garanzie alla riservatezza**

- La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE Stima di impatto: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso pubblico *"INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - DGR 943/2026 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 23/2000"* -allegato al presente atto (Allegato A), unitamente al modello dell'istanza di partecipazione (Allegato B), al modulo di rendicontazione e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di dare atto che l'Avviso trova copertura finanziaria **per € 100.000,00**, con imputazione sul capitolo di spesa U0941011-*"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/2000 - Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese"* per l'**esercizio finanziario 2026**, come meglio



dettagliato in premessa e di cui alla prenotazione di impegno n. **3526001621** **disposta contestualmente alla DGR 943/2026, per le progettualità da realizzarsi entro il 2026.**

Di nominare come responsabile del procedimento la dott. ssa Rosa Quaranta.

Di stabilire:

- che le istanze dovranno pervenire alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese della Regione Puglia all'indirizzo pec **servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre, le **ore 23:59** ora italiana di **lunedì 7 settembre 2026**, pena irricevibilità delle stesse;
- che l'amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per istanze inviate ad indirizzi diversi da quello pec indicato;
- che l'**oggetto** della email **deve riportare** in modo chiaro la dicitura:

AVVISO PNM ISTANZA ANNUALITÀ 2026

seguito dal nome dell'associazione/federazione proponente

- che si procederà con successivi atti:
 - alla nomina della Commissione giudicatrice dei progetti;
 - all'assunzione dell'impegno, a seguito della formulazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- che, qualora vi fossero rinunce al contributo regionale assegnato, ovvero si rendessero comunque disponibili ulteriori risorse, l'amministrazione si riserva di procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria e alla riassegnazione delle somme rese disponibili ai progetti risultati ammissibili a finanziamento ma non finanziati per incapienza del budget, se le tempistiche di realizzazione degli interventi lo consentano, stante vincolo di destinazione delle risorse all'esercizio finanziario di riferimento;
- di rendere pubblico l'avviso ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 15 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione di I livello "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" sottosezione II livello "Criteri e modalità";
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A AVVISO 2026_PNM.pdf - 9c3e96f180d4ae1623a8a7908f1221af91b69124708f43f8e88569814efb3e23
Allegato_B_Modulo_Domanda_2026.pdf -



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese

fd750e8a603e5908cb9da7f0b16acea36c5aa5c9e5e3063daa1f3e2c7c9aae78
--

Allegato C - Modulo di Rendicontazione Spese Avviso PNM 2026.pdf - 9ee017866907a7bd23e88410b1a2fe6d08f07d9151dbe8c4e3c9cf622939569c
--

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 160/DIR/2026/00177

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo
Rosa Quaranta

Firmato digitalmente da:

E.Q. Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo
Rosa Quaranta

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Avviso pubblico
"INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - DGR 943/2026"

Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 23/2000.
Progettualità annualità 2026.

Indice degli Articoli:

- Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso
- Art. 2 - Dotazione finanziaria
- Art. 3 - Priorità tematiche e criteri di valutazione delle proposte
- Art. 4 - Localizzazione degli interventi
- Art. 5 - Soggetti proponenti
- Art. 6 - Tipologie di interventi ammissibili e modalità di esecuzione
- Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale
- Art. 8 - Presentazione proposte progettuali, termini e modalità
- Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali
- Art. 10 - Spese ammissibili
- Art. 11 - Logo e pubblicità
- Art. 12 - Modifica proposte progettuali
- Art. 13 - Definizione di contributo regionale e quota regionale di finanziamento
- Art. 14 - Realizzazione, completamento e rendicontazione dei progetti
- Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo regionale
- Art. 16 - Revoche
- Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 18 - Clausole di salvaguardia
- Art. 19 - Informativa trattamento dati personali
- Art. 20 – Norme anticorruzione
- Art. 21 - Rinvio

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

1. Con il presente Avviso la Regione intende consolidare i rapporti con le comunità dei pugliesi presenti nei cinque continenti mediante la selezione di progettualità, poste in essere da Associazioni e Federazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi della L.R. 23/2000, finalizzate a promuovere l'immagine della regione e del Made in Puglia fuori dai confini regionali, facendo leva sulla costruzione e/o il rafforzamento di reti di collaborazione e scambio tra sistemi economici e culturali regionali e le comunità pugliesi nel mondo, in particolare all'estero.
2. Alle Associazioni e Federazioni dei pugliesi nel mondo viene affidato il compito di contribuire, attraverso le loro iniziative, alla attuazione delle strategie politiche di internazionalizzazione della Puglia e di sostegno alla cittadinanza emigrata.
3. L'avviso è rivolto alle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000 e Reg. reg. 8/2001.
4. Le progettualità proposte devono risultare coerenti con gli indirizzi del Piano annuale di programmazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 23 del 11 dicembre 2000 - approvato con DGR n. 943 del 07.07.2026 con richiamo obiettivi generali ivi declinati quali:
 - rafforzamento del senso di appartenenza e dei legami con la Puglia delle persone, in particolare giovani, attualmente in mobilità fuori dei confini regionali, mediante la creazione, il potenziamento e la valorizzazione di reti finalizzate alla creazione di valore e opportunità per i singoli e per la comunità pugliese e il suo territorio, in coerenza con le linee programmatiche della strategia regionale “#mareAsinistra” di cui alla Legge regionale 6 agosto 2025, n. 13 “Misure per l’attrazione, valorizzazione, mobilità circolare e permanenza dei talenti in Puglia” (documento consultabile al seguente [link](#);
 - promozione del c.d. Turismo delle radici mediante l’attivazione di reti formali (in particolare della rete di associazioni di pugliesi nel mondo riconosciute ai sensi della L.R. 23/2000) ed informali di pugliesi oriundi nel mondo, declinata nelle più varie modalità (es. valorizzazione della lingua italiana, della cultura pugliese ivi inclusa quella eno-gastronomica, delle narrazioni legate all’emigrazione pugliese, ecc.);
 - valorizzazione e promozione del Made in Puglia e dell’artigianato artistico di qualità pugliese, quali elementi di identità e connessione tra la regione e le comunità di pugliesi nel mondo.
5. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 100.000,00**, a valere sulle risorse disponibili nell'**esercizio finanziario 2026** sul capitolo U0941011 del bilancio regionale per le progettualità da realizzarsi nell'annualità 2026.

2. Nell'eventualità di incremento della dotazione finanziaria o di economie comunque generatesi, le ulteriori disponibilità finanziarie riferite all'esercizio finanziario 2026 saranno utilizzate per l'eventuale scorrimento della graduatoria di merito, per il finanziamento di progetti valutati ammissibili ma non finanziati per esaurimento del budget, sempre che la tempistica di realizzazione lo consenta.

Art. 3 - Priorità tematiche e criteri di valutazione delle proposte

1. A ciascuna delle proposte pervenute sarà attribuito un punteggio, tenendo conto delle priorità e dei criteri di seguito specificati.

A. Priorità tematiche:

- internazionalizzazione, promozione del Made in Puglia all'estero, in particolare dell'artigianato artistico e di tradizione di alta qualità, a forte contenuto identitario, marketing territoriale;
- promozione del "Turismo delle radici";
- iniziative di incoming per l'attrazione degli investimenti diretti esteri;
- attività di networking tra giovani talenti pugliesi in mobilità, soprattutto nel campo delle arti, delle scienze e dell'innovazione.

B. Criteri di valutazione e relativi punteggi attribuibili:

Criteri di valutazione	Punteggi attribuibili
Coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi generali del Piano 2026	0 - 10
Grado di coinvolgimento delle comunità pugliesi, con particolare attenzione ai giovani e ai potenziali fruitori di "Turismo delle radici" presenti nel Paese di realizzazione del progetto	0 - 20
Ricorso a tecnologie, piattaforme specializzate, social network anche in ambito business per la realizzazione di attività di networking	0 - 15

Coinvolgimento formale delle istituzioni locali dei Paesi di emigrazione e/o delle rappresentanze diplomatiche italiane, Istituti italiani di cultura, articolazioni territoriali Agenzia ITA (ICE), Società Dante Alighieri, ENIT, ecc. (provate attraverso es. lettere di intenti o accordi comunque denominati)	0 - 20
Congruenza tra budget e benefici attesi per le comunità pugliesi residenti all'estero e per la promozione del brand Puglia in tutte le sue declinazioni, con particolare attenzione alla capacità di intercettare risorse aggiuntive e/o sfruttare economie di scala, alle risorse proprie proposte a cofinanziamento dell'iniziativa in misura superiore al 20% (tali risorse andranno rendicontate per intero pena la riduzione proporzionale del contributo regionale) e all'accuratezza del piano finanziario	0 - 20
Originalità/innovatività della proposta - continuità di progettualità consolidate nel tempo (es. edizioni annuali di eventi)	0 - 15

2. Le proposte per superare positivamente la fase di valutazione dovranno raggiungere il punteggio minimo di 60/100. Non sono previste soglie di sbarramento sui singoli criteri, purché si raggiunga il punteggio minimo complessivo.

Art. 4 - Localizzazione degli interventi

Gli interventi e le azioni del presente avviso sono realizzati preferibilmente fuori del territorio pugliese. A parità di punteggio avrà preferenza la proposta localizzata fuori dai confini regionali.

Art. 5 - Soggetti proponenti

1. Con riferimento al Piano 2026 degli "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo", possono presentare proposte progettuali, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11 e s.m.i., esclusivamente le Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo, riconosciute e iscritte all'Albo di cui all'art. 4 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23.
2. Le proposte progettuali sono presentate dai legali rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di cui al comma 1, che diventano titolari e responsabili dell'attuazione del progetto. Di norma tale legittimazione è in capo ai Presidenti delle Associazioni e Federazioni, purché regolarmente ed espressamente investiti - ai sensi degli Statuti associativi - dei relativi poteri. Ove i presidenti delle

Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo non fossero investiti dei poteri ai sensi dello Statuto associativo, la presentazione della proposta progettuale deve essere accompagnata dall'atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma di Statuto e delle normative locali, che approva la proposta progettuale e delega il presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile.

3. Tutti i soggetti proponenti hanno l'obbligo di comunicare il numero di codice fiscale ovvero del codice identificativo assimilabile in uso nel Paese di propria residenza.
4. Se le norme del paese estero di residenza dell'associazione/federazione non prevedono iscrizione a pubblici registri, il legale rappresentante dell'associazione/federazione sottoscrive, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione relativa al sussistere di tale circostanza.
5. Fermi restando i poteri di verifica della Regione Puglia, la legittimazione di cui ai precedenti commi, viene espressamente dichiarata e sottoscritta, sotto la propria responsabilità, dal Presidente dell'Associazione/Federazione al momento della presentazione della proposta progettuale.
6. Ciascuna associazione proponente può presentare un unico progetto a valere sul presente Avviso. Laddove un soggetto sia proponente capofila di un progetto non potrà essere partner, a titolo oneroso, di altro progetto e viceversa, pena l'inammissibilità della proposta.
7. **In caso di presentazione di un progetto da parte di una Federazione, sarà ammissibile a valutazione un solo ulteriore progetto presentato da un'associazione federata oltre al progetto presentato dalla Federazione. Se più associazioni appartenenti a una Federazione presentano un progetto, verrà considerato ammissibile a valutazione solo il primo pervenuto, nei termini in ordine cronologico di arrivo, gli altri saranno considerati irricevibili. In ogni caso non saranno ammissibili progetti presentati da due o più associazioni federate nel caso vi sia già una proposta della Federazione ammessa a valutazione.**
8. Sono ammessi accordi temporanei con associazioni/federazioni aventi sede in Italia che - pur non costituendo partnership formali a titolo oneroso ai fini della presentazione delle istanze relative all'Avviso - abbiano il solo scopo di agevolare l'associazione/federazione di diritto estero nelle pratiche amministrative finalizzate, ad esempio all'ottenimento di una fideiussione o all'acquisto in valuta europea di merci/servizi del Made in Puglia, fermi restando gli obblighi scaturenti dalla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 17. L'accordo non rileva nei confronti dell'amministrazione che ne resta estranea.
9. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute da soggetti che risultino avere con la Regione Puglia pendenze documentate, note alla Sezione, riguardanti la percezione di contributi oggetto di restituzione. Le proposte eventualmente pervenute da tali soggetti saranno dichiarate irricevibili ovvero escluse in caso di sopravvenute pendenze.

Art. 6 - Tipologie di interventi ammissibili e modalità di esecuzione

1. Sono ammissibili proposte per la realizzazione di attività di promozione del Made in Puglia e della destinazione Puglia, in Italia o all'estero negli ambiti di intervento relativi alle priorità tematiche di cui all'art. 3, comma 1 lett. A del presente avviso.

2. Gli interventi ammissibili potranno consistere in eventi e/o attività corrispondenti alle seguenti tipologie, indicate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a. attività di networking in presenza e/o attraverso tecnologie e/o piattaforme specializzate o dedicate (indicare la tipologia di target oggetto dell'attività nonché la tipologia di piattaforma utilizzata), non saranno ammissibili spese per la creazione di nuovi siti web o altre piattaforme dedicate;
 - b. convegni, forum tematici, rassegne, festival, master class;
 - c. mostre e/o laboratori sulla lavorazione di produzioni artigianali tipiche (es. ceramica, cartapesta, ricami, strumenti musicali, ferro battuto, vetri e mosaici, ecc.);
 - d. degustazioni tematiche di produzioni agroalimentari pugliesi, cooking show, laboratori e simili;
 - e. esposizioni e performance artistiche anche dal vivo;
 - f. altro (da specificare).
3. Le attività oggetto dell'intervento dovranno avere inderogabilmente per tema la Puglia, la promozione del territorio pugliese e delle produzioni del Made in Puglia e le innovazioni del sistema Puglia nel suo complesso. A tal scopo la proposta può prevedere il coinvolgimento di soggetti, operatori e/o imprese impegnate ed attive nei settori di intervento prescelti, con l'impiego di personale qualificato dotato di esperienza nei settori professionali di riferimento, con una buona conoscenza del territorio pugliese (allegare all'istanza breve CV o presentazione).
4. Le iniziative proposte dovranno assicurare un numero di partecipanti non inferiore a 30 (da documentare in sede di rendicontazione).
5. **Non saranno ammessi a valutazione progettualità presentate per l'annualità 2026 che rechino una data di realizzazione/completamento nell'anno 2027.**

Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale

Ogni proposta progettuale deve contenere:

- a. titolo dell'iniziativa, data di inizio e conclusione del progetto, luogo di realizzazione;
- b. indicazione della/e priorità tematica/he di riferimento ai sensi del Piano 2026;
- c. indicazione degli obiettivi della proposta;
- d. descrizione delle modalità e delle azioni previste per il conseguimento degli obiettivi;
- e. indicazione della/delle tipologia/e di attività da porre in essere (come dettagliate a titolo esemplificativo nel precedente articolo);
- f. piano finanziario con indicazione delle quote percentuali di contribuzione ripartite tra Regione e proponente;
- g. dichiarazione di aver preso visione e accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 - Presentazione proposte progettuali, termini e modalità

1. La presentazione delle proposte progettuali deve avvenire, pena irricevibilità delle stesse:

entro le **ore 23:59** ora italiana di **lunedì 7 settembre 2026**.

2. La presentazione delle proposte, pena inammissibilità, deve:
 - a. avvenire attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato al presente avviso (Allegato B), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente dell'associazione/federazione proponente o da tutti i legali rappresentanti (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
 - b. essere corredata dalla copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del legale rappresentante e degli altri firmatari della proposta a ciò legittimati (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
 - c. avvenire solo in formato digitale (file con estensione .pdf di dimensioni complessive non superiori ai 10 MB). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...);
 - d. essere trasmessa inderogabilmente all'indirizzo pec:
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it
3. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per istanze inviate ad indirizzi diversi da quello indicato.
4. L'oggetto della e-mail deve riportare in modo chiaro la dicitura:

AVVISO PNM ISTANZA ANNUALITÀ 2026

seguito dal nome dell'associazione/federazione proponente

5. Solo in caso di ammissione al finanziamento e all'adozione del relativo atto di concessione e impegno di spesa, nonché alla successiva generazione del CUP (Codice unico di progetto) il beneficiario dovrà inviare, in sede di rendicontazione del progetto il modulo di rendicontazione delle spese e le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari su modulistica fornita dalla Regione (Allegato C).
6. I progetti ammessi al contributo per l'annualità 2026 devono essere conclusi entro il mese di dicembre 2026.
7. La pubblicazione della determinazione di concessione e impegno delle relative somme in favore degli aventi diritto pubblicata sul sito della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente, ha valore di notifica.

Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali

1. Le fasi di istruttoria, valutazione e assegnazione del contributo saranno perfezionate entro un mese dalla chiusura dei rispettivi termini fissati per la presentazione delle proposte, mediante la pubblicazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e di quelli ammessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. I progetti saranno ammessi a valutazione se:
 - a. pervenuti nei modi e tempi prescritti;
 - b. presentati dai Soggetti aventi titolo ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del presente avviso.
3. Le proposte progettuali presentate saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione, appositamente nominata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, composta da funzionari esperti nelle materie oggetto degli interventi, e saranno valutate secondo i criteri di cui all'art. 3 comma 1, lettera B, secondo i punteggi ivi indicati.
4. Al termine dell'esame istruttorio, verrà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, ai quali verrà assegnato un contributo finanziario secondo quanto disposto all'art. 13, fino alla concorrenza massima delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento.
5. **A parità di punteggio** verrà attribuita preferenza sulla base rispettivamente:
 - a. dell'ordine progressivo di arrivo delle istanze;
 - b. della presenza verificata di una o più priorità di tipo tematico di cui all'art. 3, comma 1, lett. A). A tal scopo la verifica avverrà, da parte della Commissione di valutazione, analizzando l'intero contesto progettuale, non risultando sufficiente la mera indicazione della priorità tematica laddove non vi sia il riferimento argomentato e concreto alle attività da porre in essere;
 - c. dalla localizzazione degli interventi di cui all'art. 4.
6. La Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, provvederà alla pubblicazione del/degli Atto/i dirigenziale/i contenente/i la graduatoria delle proposte ammesse a contributo, il CUP assegnato, l'impegno di spesa relativo, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Puglia, con **valore di notifica**.
7. **Qualora vi fossero rinunce al contributo regionale assegnato, economie in sede di rendicontazione ovvero si rendessero comunque disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria e alla riassegnazione delle somme rese disponibili, se compatibili con le tempistiche di realizzazione degli interventi, fermo restando il vincolo di destinazione delle risorse all'esercizio finanziario di riferimento e alla relativa annualità.**
8. Con atto successivo alla chiusura dei termini di presentazione delle proposte, verrà istituita la Commissione di valutazione di cui al precedente punto 3, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. La Commissione è composta da tre membri oltre il Segretario con compiti esclusivamente di verbalizzazione. Uno dei componenti potrà, all'occorrenza, disbrigare le funzioni di Segretario. I membri della Commissione devono tutti possedere una comprovata professionalità nei settori d'intervento.

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, soggette a rimborso, concernono le attività/interventi ammissibili di cui all'art. 6.

Nello specifico:

A. Sono rimborsabili:

- i costi effettivamente sostenuti e pagati dalle Associazioni/Federazioni dei Pugliesi nel Mondo e documentati attraverso fatture e documenti equivalenti con ricevuta di quietanza, necessarie e pertinenti rispetto alla realizzazione del progetto, incluse le spese per fidejussioni e assicurazioni, previsti nel quadro economico;
- i costi di progettazione e coordinamento dei progetti nonché le spese generali (es: utenze varie, materiale di consumo, spese di ammortamento attrezzature) sino ad un massimo complessivo forfettario pari al 15% del contributo regionale concesso;
- costi sostenuti per la stampa di materiali promo-pubblicitari forniti dall'Agenzia PugliaPromozione in formato digitale stampabile, osservando il disciplinare specifico di stampa fornito dalla stessa.

B. Non sono rimborsabili:

- diritti di affissione;
- tasse e altri oneri a carico dell'Associazione proponente;
- spese eventualmente sostenute ma non fruite (ad es. stanze prenotate ma non fruite, i cosiddetti "no show");
- pagamenti in contanti.

2. L'intervento si considera concluso quando:

- a. le attività sono state effettivamente realizzate;
- b. le spese sono state sostenute in modo documentato.

3. Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'euro, il controvalore è determinato di norma sulla base del tasso giornaliero di cambio, relativo al giorno di effettivo pagamento.

Art. 11 - Logo e pubblicità

Ove la proposta progettuale preveda la produzione di materiale cartaceo e audio-video di qualunque tipo ovvero presenze on line, anche sotto forma di inviti e comunicazioni per la stampa, lo stesso materiale dovrà **obbligatoriamente** contenere il logo della Regione Puglia, nonché la seguente dicitura: ***"Progetto finanziato ai sensi del Piano 2026 - L.R. n. 23/2000 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo"- DGR 943/2026.***

Art. 12 - Modifica proposte progettuali

1. Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese può autorizzare, anche per tramite del RUP, eventuali variazioni al progetto, richieste per iscritto ed adeguatamente motivate, purché non onerose e ritenute congrue e coerenti con il progetto approvato. In ogni caso, a parità di budget, **è facoltà del proponente ricorrere ad una variazione compensativa, nella misura massima del 10%, nell'ambito delle varie voci di spesa preventivate, senza bisogno di alcuna autorizzazione da parte dell'amministrazione procedente, purché ne venga data evidenza in sede di**

rendicontazione della spesa. E' sempre ammesso l'innalzamento della quota di cofinanziamento privato deliberato in corso d'opera per far fronte a voci di spesa impreviste o che risultino maggiori rispetto a quanto preventivato in sede di domanda.

2. In caso di realizzazione parziale, la Regione Puglia si riserva di ridurre proporzionalmente l'entità del finanziamento concesso.

Art. 13 - Definizione di contributo regionale e quota regionale di finanziamento

1. Il contributo assegnato, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11, su proposta progettuale dei soggetti di cui all'art. 5 è da intendersi, ai fini del presente Avviso, a titolo di compartecipazione finanziaria regionale. Esso, pertanto, non può rappresentare l'unica fonte di finanziamento dei progetti selezionati e deve ritenersi quota parziale rispetto al totale costo del progetto.
2. La quota di compartecipazione finanziaria regionale - contributo regionale - viene concessa su base percentuale rispetto al costo totale previsto dalla proposta progettuale, fino ad un massimo dell'80% di tale costo.
3. La quota di compartecipazione di ciascun soggetto beneficiario deve essere pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto.
4. La quota parte a carico dei soggetti beneficiari deve essere corrisposta in base alle spese quantificate in sede di presentazione della proposta progettuale e debitamente documentate in sede di rendicontazione.
5. Il contributo finanziario regionale per singolo progetto non potrà in ogni caso superare i seguenti importi:
 - **€ 10.000,00 IVA inclusa**, per i progetti proposti da Federazioni di Associazioni, o da due o più Associazioni di pugliesi nel mondo in partenariato;
 - **€ 5.000,00 IVA inclusa**, per i progetti proposti dalla singola Associazione.

Art. 14 - Realizzazione, completamento e rendicontazione dei progetti

1. I progetti beneficiari di contributo regionale ai sensi del Piano 2026, devono essere **realizzati e conclusi entro e non oltre il mese di dicembre 2026.**
2. Entro 30 giorni dall'ammissione al beneficio, il legale rappresentante dell'Associazione o Federazione beneficiaria dovrà dichiarare, mediante comunicazione sottoscritta da inviare alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, l'eventuale rinuncia al contributo regionale assentito, per consentire l'eventuale scorrimento della graduatoria. Trascorso tale termine, il contributo si considererà accettato.
3. A conclusione delle attività progettuali il soggetto beneficiario deve presentare, entro il termine ordinario di 30 giorni dalla stessa, la seguente documentazione:
 - a. relazione conclusiva in lingua italiana nella quale si andranno a descrivere in dettaglio le attività svolte ed ogni aspetto del progetto realizzato, da integrare con opportuna documentazione fotografica e/o con la fornitura dei materiali progettuali;
 - b. modulo di rendicontazione di cui all'Allegato C compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale

rappresentante dell'Associazione/Federazione proponente e riportante, in forma analitica tutte le voci di spesa effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto nonché l'importo complessivo delle stesse con allegata documentazione probatoria dei pagamenti sostenuti per le attività realizzate, corredata di uno o più documenti giuridicamente vincolanti e/o di documenti fiscalmente validi (bonifici effettuati etc...), a comprova degli impegni assunti anche per la parte di propria spettanza; tutti i suddetti documenti probatori dovranno recare l'indicazione del CUP attribuito in sede di concessione ai progetti pena la non ammissibilità della spesa.

4. La rendicontazione deve essere effettuata sul totale dei costi di progetto ammesso a contributo e, pertanto, essere comprensiva della quota indicata dal proponente a titolo di cofinanziamento.
5. Qualora la spesa rendicontata e documentata dovesse risultare inferiore a quella rispetto alla quale è stato assegnato il contributo regionale, lo stesso verrà proporzionalmente ridotto e ricondotto al limite percentuale concesso ai sensi dell'art. 13, comma 2, del presente Avviso, così come verrà ridotto in caso di incompleta realizzazione del progetto e/o rendicontazione documentata per un importo inferiore a quello ammesso.

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo regionale

1. Il contributo regionale viene corrisposto **a titolo di saldo** ad avvenuta rendicontazione finale delle attività svolte.
2. Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica di regolarità contributiva, già dichiarata da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p, secondo le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106, nonché alle verifiche ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73, ove ne ricorrano i presupposti di applicazione.

Art. 16 - Revoche

1. La Regione può disporre in qualsiasi momento, anche a campione, accertamenti, verifiche e acquisizione di ogni documentazione ritenuta necessaria. La Regione può disporre la revoca del finanziamento riconosciuto nel caso di violazione accertata delle prescrizioni contenute nel presente Avviso che lo prevedano, ai sensi e secondo le procedure dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti, senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della legge 136/2010, così come integrata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. 217/2010, art. 3 nonché dagli artt. 6 e 7 del DL 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari", tutte le fatture o titoli di spesa equipollenti dovranno recare obbligatoriamente l'indicazione del CUP (codice unico di progetto) attribuito all'atto della concessione, pena l'inammissibilità della spesa.

Art. 18 - Clausole di salvaguardia

1. L'Associazione/Federazione risponde direttamente - sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione regionale - per i rischi e i danni eventualmente provocati nello svolgimento delle attività e degli interventi finanziati ovvero dall'inosservanza di norme di legge o regolamentari, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi richiesta di risarcimento, rimborso spese da parte di terzi o sanzioni, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. In caso di progetto realizzato in partnership, unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto è il proponente capofila, a nulla rilevando nei confronti dell'amministrazione procedente i rapporti interni intercorrenti tra capofila e partner di progetto.

Art. 19 - Informativa trattamento dati personali

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.
3. I dati personali sono trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.
4. I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURP e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

Art. 20 – Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors) e integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 39/2013, i beneficiari si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Art. 21 - Rinvio

Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si rinvia alla DGR n. 943/2026 di approvazione del Piano 2026 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ex art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. e alle norme del Codice civile.

Allegato B

REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari
PEC: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Avviso pubblico

"INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - DGR 943/2026 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 23/2000"

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ANNUALITÀ 2026

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale (o Codice equivalente) _____

Documento di riconoscimento n. _____

In qualità di Presidente della Associazione/Federazione _____

(indicare se capofila o partner di progetto) _____

Investito dei poteri di legale rappresentante della stessa ai sensi di (barrare la voce che interessa):

☐ Statuto della Associazione/Federazione

☐ Atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma di Statuto e delle normative locali, che approva la proposta progettuale e delega il Presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile, di cui si allega copia

Sede legale _____

Sede operativa _____

n. telefono _____ e-mail _____

PEC (obbligatorio per le associazioni con residenza in Italia) _____

C.F. (o codice equivalente) Associazione/Federazione _____

Referente operativo progetto (se diverso dal legale rappresentante):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti (telefono / e-mail) _____

CHIEDE

l'ammissione a contributo regionale per il progetto denominato: _____

nell'ambito del Piano 2026 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo - D.G.R. 943/2026 e atti conseguenziali.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che discendono dal rilasciare dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), nonché delle ulteriori conseguenze civili e amministrative ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

- Che l'Associazione è iscritta all'albo regionale ex L.R. 23/2000 in forza del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. _____ dell'anno _____ (indicare n. e anno di adozione del decreto);
- Che l'Associazione/Federazione non ha ricevuto finanziamenti pubblici per le attività di cui alla presente proposta progettuale;
- Che l'Associazione/Federazione non risulta aver percepito risorse relative a precedenti progetti finanziati dalla Sezione Internazionalizzazione non ancora rendicontati o conclusi;
- Di aver preso visione e di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'Avviso Pubblico adottato con AD n. _____ a seguito di DGR n. 943/2026;
- Che la presente proposta progettuale è composta da n.ro _____ pagine.

Si allega alla presente istanza:

[] Copia del documento d'identità e del codice fiscale del legale rappresentante (tale obbligo è in capo a tutti i firmatari della proposta, capofila e partner di progetto).

Informazioni sul trattamento dei dati personali - Normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale finalità.

Luogo, data _____

Firma _____

(Il legale rappresentante dell'Associazione/Federazione)

Timbro dell'Associazione/Federazione _____

PROPOSTA TECNICA E QUADRO ECONOMICO

A) Titolo dell'iniziativa, data di inizio e conclusione del progetto, luogo di realizzazione

B) Breve presentazione dell'Associazione/Federazione (indicare la mission, il numero degli associati, principali attività svolte) (sintesi: max 1000 battute spazi inclusi)

C) Indicare se il progetto si collega ad una o più delle seguenti priorità tematiche (giusta DGR 943/2026). In particolare evidenziare nella parte descrittiva di cui alla successiva lettera D) in che modo si intende contribuire con le attività di progetto a realizzare uno o più degli obiettivi generali di seguito riportati (selezionare con una X e fornire breve specifica):

☐ rafforzamento del senso di appartenenza e dei legami con la Puglia delle persone, in particolare giovani, attualmente in mobilità fuori dei confini regionali, mediante la creazione, il potenziamento e la valorizzazione di reti finalizzate alla creazione di valore e opportunità per i singoli e per la comunità pugliese e il suo territorio, in coerenza con le linee programmatiche della strategia regionale "#mareAsinistra" (Legge regionale n. 13/2025, documento consultabile sul portale BURP Regione Puglia);

☐ promozione del c.d. Turismo delle radici mediante l'attivazione di reti formali (in particolare della rete di associazioni di pugliesi nel mondo riconosciute ai sensi della L.R. 23/2000) ed informali di pugliesi oriundi nel mondo, declinata nelle più varie modalità (es. valorizzazione della lingua italiana, della cultura pugliese ivi inclusa quella eno-gastronomica, delle narrazioni legate all'emigrazione pugliese, ecc.);

☐ valorizzazione e promozione del Made in Puglia e dell'artigianato artistico di qualità pugliese, quali elementi di identità e connessione tra la regione e le comunità di pugliesi nel mondo.

D) Descrizione della proposta progettuale. Indicazione degli obiettivi della proposta; descrizione delle modalità e delle azioni previste per il conseguimento degli obiettivi. (sintesi: circa 1800 battute - max 3000 battute spazi inclusi)

E) Indicazione della/delle tipologia/e di attività da porre in essere a titolo esemplificativo (selezionare con una X):

☐ attività di networking in presenza e/o attraverso tecnologie e/o piattaforme specializzate o dedicate;

☐ convegni, forum tematici, rassegne, festival, master class;

☐ mostre e/o laboratori sulla lavorazione di produzioni artigianali tipiche (es. ceramica, cartapesta, ricami, strumenti musicali, ecc.);

[] degustazioni tematiche di produzioni agroalimentari pugliesi, cooking show, laboratori e simili;

[] esposizioni e performance artistiche anche dal vivo;

[] altro (specificare) _____

F) Coinvolgimento di soggetti e partner (se previsti)

In caso di partenariati formali con Istituzioni locali, Istituti di cultura, Rappresentanze diplomatiche, ENIT, ICE, stakeholder, imprese, artigiani, ecc., allegare le lettere di intenti o documenti affini dei soggetti coinvolti.

QUADRO ECONOMICO

Voce di costo (a titolo esemplificativo)	Unità di misura	Costo unitario	Totale
Attività di comunicazione			
Materie prime (es. prodotti alimentari tipici)	A corpo		
Noleggio attrezzature, allestimenti	A corpo		
Altro (specificare)			
*Spese di progettazione e generali	Forfettario		
TOTALE PROGETTO			€ _____
QUOTA REGIONE (Max 80% del totale)			€ _____
QUOTA BENEFICIARIO (Può essere anche superiore, con invarianza del contributo massimo concedibile da parte della Regione. Minimo 20% del totale)			€ _____

**Le spese di progettazione e generali non possono superare insieme il 15% della quota regionale assentita e sono attribuite forfettariamente.*

N.B.: al fine di consentire la valutazione della congruità del budget per attività/servizi di progetto e risultati attesi, si prega di fornire ogni utile elemento esplicativo rispetto alle voci di preventivo indicate nel Quadro economico atte a contestualizzare tipologia ed entità della spesa. Ai sensi dell'art. 12 comma 1 dell'avviso pubblico, è facoltà del proponente ricorrere ad una variazione compensativa, nella misura massima del 10%, nell'ambito delle varie voci di spesa preventivate, senza bisogno di alcuna autorizzazione da parte dell'amministrazione procedente, purché ne venga data evidenza in sede di rendicontazione della spesa.

Luogo,

Data

Firma del legale rappresentante

Fac-simile

Spett.le REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e

Internazionalizzazione delle Imprese

servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

**MODULO di RENDICONTAZIONE SPESE
e tracciabilità dei flussi finanziari**

**AVVISO PUBBLICO "INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - DGR 943/2026 -
Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale
di cui alla L.R. n. 23/2000", AD N. delPROGETTO ANNUALITA'**

CUP:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

in qualità di _____

Denominazione dell'Ente Organizzatore: _____

Sede legale nel Comune di _____ Provincia (_____)

Via _____ n. _____

C.F. e P. IVA (o equivalente identificativo fiscale per lo stato estero)

per l'iniziativa denominata _____

che si è svolta dal _____ al _____

presso _____

relativamente al contributo concesso con Atto Dirigenziale n. del .../.../....., trasmette la

seguente rendicontazione finale delle spese sostenute ai fini della liquidazione dello stesso.

RENDICONTO SPESE (elenco delle giustificazioni contabili di spesa)

Descrizione della spesa	Fattura o Ricevuta N.	Data	Imponibile	Iva	Totale	Data pagamento	Modalità di pagamento
a)							
b)							
c)							
					Totale	€	

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di essere informato che ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del D.L 13/2023 conv. in L. 41/2023 *"A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione del contributo stesso", ed è pertanto consapevole che i titoli di spesa che non rispettano la suddetta indicazione non potranno essere ammessi a finanziamento in quanto privi di elementi di tracciabilità.*
2. di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3. che le notizie relative al soggetto richiedente e all'iniziativa organizzata sono riportate nella istanza di ammissione al contributo (indicare se siano intervenute modifiche);
4. che le spese sopraelencate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta;

Allegato C

5. che, preso atto di quanto specificato dall'Autorita Nazionale Anticorruzione (ANAC) nelle linee guida in tema di divieto di pantouflage approvate con Delibera n. 493 del 25 settembre 2024 e delle connesse sanzioni previste per i soggetti che violino le previsioni dell'art. 53, co.16-ter del D.lgs. n. 165/2001, al fine dell'applicazione del suddetto art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors) e integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 o, questa Associazione/Federazione non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.
6. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire la documentazione opportuna in relazione a quanto autocertificato;
7. ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2, che (selezionare l'opzione che interessa)
 - **ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C.,
 - **non ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C. **in quanto (barrare le opzioni ricorrenti):**
 - Non persegue fini di lucro
 - Non ha dipendenti
 - I soci prestano la loro attività volontariamente
 - Non ha iscrizioni Inps
 - Non ha iscrizioni INAIL
 - E' soggetta alla normativa dello Stato Estero in cui ha sede l'associazione/federazione
8. il conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i. intestato al soggetto organizzatore, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

Intestatario del c/c Associazione/Federazione _____

- Denominazione Banca _____
- Agenzia/Filiale _____ ;
- Codice **IBAN (o equivalente per stato estero)** _____ ;
- Codice **BIC/SWIFT** (obbligatorio per trasferimenti di denaro internazionali):

SI ALLEGA

1. copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella sopra riportata;
2. copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
3. copia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità (*solo in caso il modulo di rendicontazione non sia firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.*)

Luogo e data _____ Firma del legale rappresentante _____